



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S.PICCOLOMINI"

con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2018/2019

PIANO DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe :IV C

Sezione associata: Liceo Scienze Umane opzione Economico-sociale

PROFILO DELLA CLASSE

La classe IV[°]C è costituita da 21 alunni (7 maschi e 14 femmine) tutti provenienti per promozione dalla classe terza dello scorso anno. Dalla discussione fatta durante il consiglio emerge una immagine della classe non del tutto soddisfacente, infatti tutti i docenti concordano nel dire che gli alunni hanno un atteggiamento poco partecipativo, subiscono spesso passivamente quanto viene loro offerto ed il loro rendimento scolastico generalmente risente di questo atteggiamento generalizzato, anche se pensando al percorso scolastico effettuato negli anni, molti alunni hanno migliorato il loro atteggiamento e potenziato le proprie capacità conoscitive. E' inoltre evidente che l'impegno nello studio è per molti di loro superficiale perché sorretto da debole motivazione, mentre per altri la qualità dello studio è nel complesso accettabile e per pochi davvero apprezzabile

OBIETTIVI

Il Consiglio di classe fissa gli obiettivi trasversali da raggiungere a fine anno scolastico distinguendo in:

OBIETTIVI COGNITIVI

- Acquisire un adeguato metodo di studio,
- Comprendere testi scritti ed orali,
- Applicare principi e regole,
- Riassumere testi ed individuare i punti fondamentali,
- Stabilire rapporti di causa ed effetto,
- Relazionare su interventi, attività ed avvenimenti.
- Individuare sequenze logiche,
- Collegare argomenti della stessa disciplina o di discipline diverse e cogliere le relazioni,
- Interpretare i fatti e fenomeni ed esprimere giudizi personali,
- Esprimersi in modo chiaro e corretto utilizzando il lessico specifico delle varie materie.

OBIETTIVI COMPORTAMENTALI

- Porsi in relazione in modo corretto con insegnanti e compagni,
- Sapersi inserire in gruppo,
- Accettare punti di vista diversi dai propri,
- Adattarsi a situazioni nuove,
- Essere flessibili nell'affrontare problemi nuovi,

- Attivare percorsi di autoapprendimento,
- Rispettare l'ambiente scolastico.

OBBIETTI FORMATIVI

- Produrre un insegnamento atto a superare le difficoltà degli allievi, attivando una didattica finalizzata ai bisogni dell'alunno, al sostegno, a forme di recupero in classe,
- Suscitare interesse ed autonomia di lavoro al fine di Acquisire un metodo di studio efficace dal punto di vista cognitivo ed operativo, evitando apprendimenti prevalentemente mnemonici,
- incentivare gli interessi, le motivazioni e le inclinazioni finalizzandole ad un possesso di abilità, conoscenze, competenze e capacità proprie di una scuola che sa stare al passo dell'oggi storico, che cambia in modo accelerato,
- Rafforzare il gusto della ricerca e per il sapere sfruttando le opportunità offerte tanto dall'ambito delle discipline dall'area umanistica, quanto da quelle dell'area scientifica,
- Formare una mentalità scientifica rigorosa, attraverso l'attitudine all'osservazione, alla ricerca, alla disposizione a verificare ed eventualmente correggere i risultati raggiunti,
- Incentivare la formazione di una preparazione, sia umanistica che scientifica, che renda gli alunni capaci di operare scelte consapevoli ed autonome sulla propria vita e nella collettività locale, nazionale ed europea.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO PERSEGUITI

dalle indicazioni nazionali per i licei, **D.L. 7/10/2010** (selezionare quelli rilevanti per la classe)

1. Area metodologica

a. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.	<input type="checkbox"/>
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.	<input type="checkbox"/>
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.	<input type="checkbox"/>

2. Area logico-argomentativa

a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.	<input type="checkbox"/>
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.	<input type="checkbox"/>
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.	<input type="checkbox"/>

3. Area linguistica e comunicativa

a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:	<input type="checkbox"/>
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;	<input type="checkbox"/>
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;	<input type="checkbox"/>
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.	<input type="checkbox"/>
b. Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze	<input type="checkbox"/>

comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.	
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.	<input type="checkbox"/>
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.	<input type="checkbox"/>
4. Area storico umanistica	
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.	<input type="checkbox"/>
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.	<input type="checkbox"/>
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.	<input type="checkbox"/>
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.	<input type="checkbox"/>
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.	<input type="checkbox"/>
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.	<input type="checkbox"/>
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.	<input type="checkbox"/>
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.	<input type="checkbox"/>
5. Area scientifica, matematica e tecnologica	
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.	<input type="checkbox"/>
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.	<input type="checkbox"/>
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.	<input type="checkbox"/>
6. Area artistica	
a. conoscere e gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi.	<input type="checkbox"/>
b. conoscere e saper impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi e i metodi della rappresentazione.	<input type="checkbox"/>
c. comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.	<input type="checkbox"/>
d. essere consapevole dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo.	<input type="checkbox"/>
e. possedere, in funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali, digitali e delle nuove tecnologie.	<input type="checkbox"/>
f. padroneggiare le tecniche grafiche, grafico-geometriche e compositive e di gestire l'iter progettuale dallo studio del tema, alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, ai disegni tecnici definitivi, ai sistemi di rappresentazione prospettica (intuitiva e geometrica), al modello tridimensionale, bozzetto, modello fino alle tecniche espositive.	<input type="checkbox"/>
ALTRI EVENTUALI RISULTATI PERSEGUITI	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>

	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>

CRITERI DI VALUTAZIONE comuni a tutte le discipline

Per seguire il processo di apprendimento dell'allievo, ogni docente sul proprio registro annoterà tutti quegli elementi da cui, successivamente, scaturirà sia la valutazione quadrimestrale, sia quella finale. Nella valutazione intermedia e di fine anno scolastico saranno sempre considerati:

- Il reale progresso intervenuto fra il livello iniziale e quello finale relativamente agli obiettivi proposti (sia cognitivi che formativi, disciplinari e trasversali),
- La partecipazione, l'interesse e l'impegno dimostrati durante lo svolgimento delle diverse attività proposte in classe,
- La qualità del comportamento mantenuto all'interno della classe durante le diverse iniziative proposte dalla classe.

La valutazione finale dell'anno, pur senza prescindere dalle verifiche di percorso, evidenzierà l'intero processo di maturazione, comprensivo di tutti gli aspetti formativi, educativi, didattici, in modo da rapportarsi alla persona ed esprimere un giudizio non solo di profitto, ma anche riguardo a livello di responsabilizzazione raggiunto nei confronti dell'apprendimento.

L'organizzazione delle attività di verifica è parte integrante dell'impostazione metodologica sopraindicata e si esplicherà tramite prove scritte ed orali di varia tipologia, preventivamente illustrate agli alunni. Le verifiche avranno una frequenza adeguata alle unità di apprendimento inserite nei vari piani di lavoro, convalenza per lo più formativa, ma anche, periodicamente sommativa. Per quanto riguarda la valutazione delle prove scritte i docenti utilizzeranno le griglie di valutazione. Per quanto attiene alla valutazione della condotta, si sottolinea, che essa sarà formulata secondo criteri ed indicatori concordati dal collegio dei docenti, nello stesso modo verranno stabiliti i criteri per la valutazione dei crediti formativi.

ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI

(Elencare progetti, viaggi d'istruzione, visite guidate, iniziative, ecc. programmate per la classe)

- Iniziative di orientamento in uscita
- Certificazioni ECDL
- Raccolta differenziata in classe
- Giornata della memoria
- Educazione con l'arte: visita palazzo Sansedoni
- Iconografia
- Olimpiadi di italiano
- Percorsi interdisciplinari in compresenza
- Poeti non estinti
- Certificazioni linguistiche
- Collaborazione con l'associazione Siena italia studies
- Gare logico matematiche
- Gare sportive di istituto
- Dare asilo
- Pronto soccorso BLS-D
- Extra moenia
- Alternanza scuola-lavoro
- Visita di istruzione Sorrento-Napoli-Pompei
- Compito di italiano in parallelo

ATTIVITA' DI ALTERNANZA SCUOLA – LAVORO

(Solo triennio - Elencare i progetti attivati sulla classe, con eventuale programmazione nel corso dell'anno)

È in fase di effettuazione il progetto di alternanza scuola-lavoro presso l'associazione nazionale mutilati ed invalidi di guerra ed il Monte dei Paschi di Siena.

Siena,

**Il docente coordinatore
Prof.ssa Patrizia Quadarti**